



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

# COMUNE DI PRECENICCO

VARIANTE N. 20

CONFORMAZIONE  
DEL P.R.G.C. AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE



SA

Schede aree a rischio/potenziale archeologico



Via Baldasseria Bassa, 160 - 33100 Udine  
info@pland.it

Archeologo:  
dott. Claudio Cotrufo



**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_01**

**LOCALIZZAZIONE**

**Ambito:** AP 10 – Bassa pianura friulana ed isontina

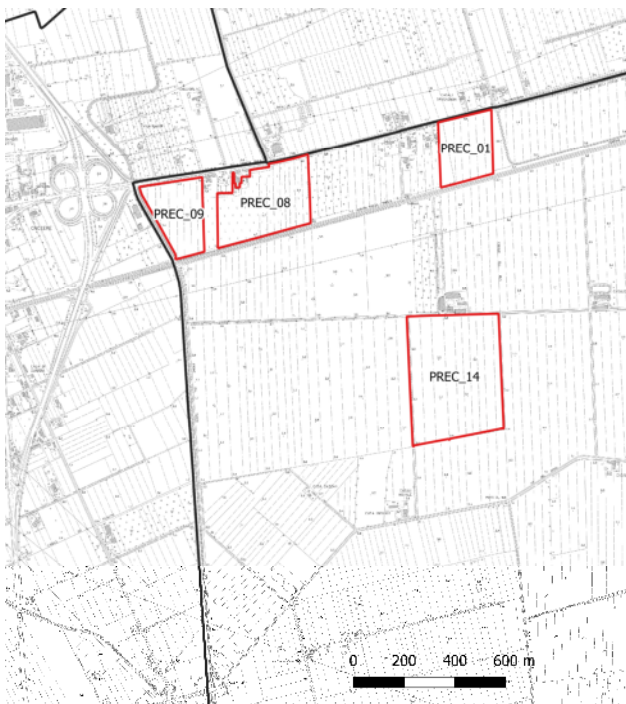
**Provincia:** UD

**Comune:** Precenicco

**Frazione/Località:** Casali Bragagnon

**Toponimo:** Frassinutti

**Identificazione catastale:** F. 2, pp.cc. 5, 6.



**DATI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione:**

**Definizione generica:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di materiale eterogeneo

**Descrizione:** L'area a rischio archeologico è situata nella porzione settentrionale del Comune di Precenicco in località Casali Bragagnon, a sud della SP. 14 e a pochi metri dal passaggio della via Annia. Il sito è noto fin dal 1985, quando fu individuata e segnata al Museo Archeologico Nazionale di Aquileia un affioramento superficiale di materiale archeologico romano, esteso per circa mq 600 e caratterizzata dalla presenza di laterizi e da alcuni frammenti di ceramica. Ricognizioni successive eseguite tra la fine degli anni Ottanta e gli anni Novanta dello scorso secolo hanno permesso di definire in modo più chiaro la varietà tipologica dei materiali rinvenuti, aggiungendo a quelli già noti anche elementi edilizi lapidei calcarei di origine non locale. Alcuni lavori di posa della rete idrica eseguiti nel 1993 hanno inoltre fatto emergere numerosi laterizi ed alcune tegole bollate. Le attività di *survey* effettuate nei primi giorni del mese di giugno 2021 non hanno permesso di rilevare l'affioramento superficiale del sito PREC\_01 a causa della visibilità nulla del terreno dovuta alle attività agricole.

**Interpretazione:** Sulla base dei resti archeologici rilevati è possibile supporre l'esistenza di un sito romano la cui tipologia specifica non è determinabile.

**Cronologia:** Età romana

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_01**

**Visibilità:** nulla

**Osservazioni:**

**Bibliografia:**

*Carta archeologica del Friuli Venezia Giulia 1995, UA PRECENICCO 01.*

*Progetto Alti, PRE\_001*

**CONTESTO DI GIACENZA**

**Contesto:** rurale

**Uso del suolo:** seminativo

**Criticità dell'area:**

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI**

L'area in oggetto rientra parzialmente nella zona di rispetto fluviale sotto vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 co. 1.let. c). D.Lgs. 42/2004.

La zona era già segnalata come zona di attenzione archeologica nel PRGC, Variante 17 del 2017, art. 63 e tavola P6, Comune di Precenicco.

**NORME DI SALVAGUARDIA**

E' fatto divieto di arature in profondità; sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

**COMPILAZIONE**

**Data:** giugno 2021

**Estensore:** dott. C. Cotrufo

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_02**

**LOCALIZZAZIONE**

**Ambito:** AP 10 – Bassa pianura friulana ed isontina

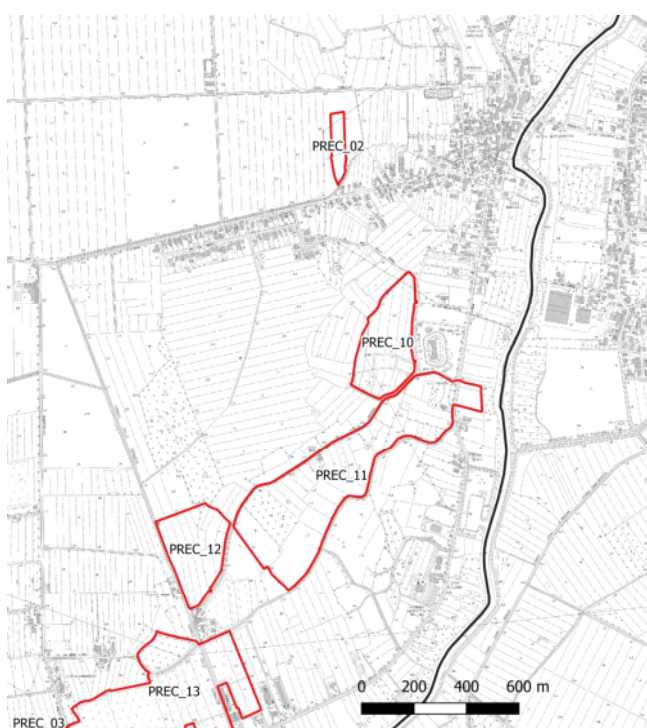
**Provincia:** UD

**Comune:** Precenicco

**Frazione/Località:**

**Toponimo:** Giudici

**Identificazione catastale:** F. 5, pp.cc. 83, 150, 153.



**DATI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione:**

**Definizione generica:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di frammento fittili e materiale da costruzione

**Descrizione:** L'area a rischio archeologico è situata nella porzione nord-orientale del Comune di Precenicco in località Giudici, a ovest del fiume Stella e poco a nord della strada SP. 102 che collega il centro abitato comunale al nucleo urbano di Latisana. A metà degli anni Settanta un fortuito sopralluogo ha permesso di identificare un affioramento di materiale romano caratterizzato da frammenti di laterizio e di ceramica. Le successive ricognizioni del 1988, seppur in condizioni di scarsa visibilità del suolo, hanno confermato la presenza di radi manufatti in superficie. Le attività di *survey* effettuate nei primi giorni del mese di giugno 2021 non hanno permesso di rilevare l'affioramento superficiale del sito PREC\_02 a causa della visibilità nulla del terreno dovuta alle attività agricole in essere.

**Interpretazione:** Sulla base dei resti archeologici rilevati è possibile supporre l'esistenza di un sito romano la cui tipologia specifica non è determinabile.

**Cronologia:** Età romana

**Visibilità:** nulla

**Osservazioni:**

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_02**

**Bibliografia:**

*Progetto Alti*, PRE\_002

**CONTESTO DI GIACENZA**

**Contesto:** rurale

**Uso del suolo:** seminativo

**Criticità dell'area:**

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI**

L'area in oggetto rientra parzialmente nella zona di rispetto fluviale sotto vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 co. 1.let. c). D.Lgs. 42/2004.

**NORME DI SALVAGUARDIA**

E' fatto divieto di arature in profondità; sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

**COMPILAZIONE**

**Data:**giugno 2021

**Estensore:** dott. C. Cotrufo

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_03**

**LOCALIZZAZIONE**

**Ambito:** AP 10 – Bassa pianura friulana ed isontina

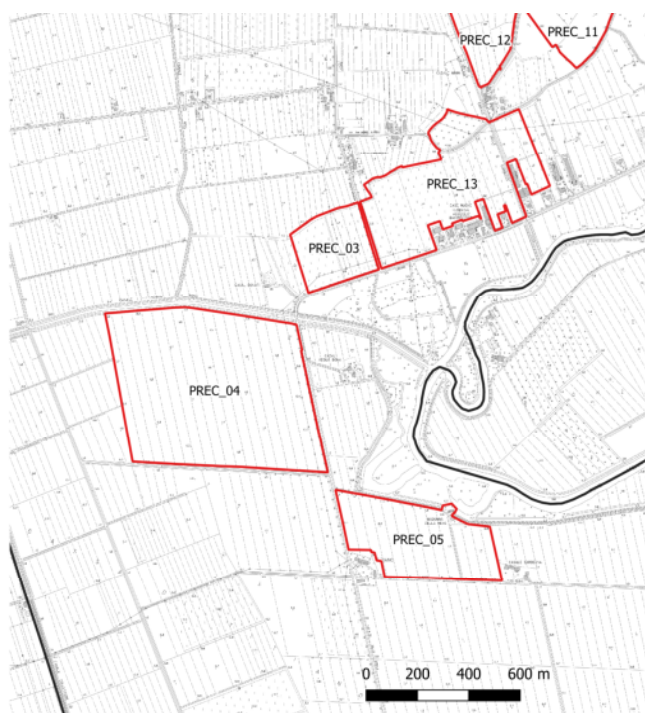
**Provincia:** UD

**Comune:** Precenicco

**Frazione/Località:** Casali Donati

**Toponimo:** Isolino

**Identificazione catastale:** F. 11, pp.cc. 199, 236.



**DATI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione:**

**Definizione generica:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di frammento fittili e materiale da costruzione

**Descrizione:** L'area a rischio archeologico è situata nella porzione centrale del Comune di Precenicco in località Casali Donati, toponimo Isolino, a nord-est della curva a gomito che conduce al ponte sul Canale Acqua Bona. In un'area posta verso il limite sud delle particelle catastali evidenziate, le ricognizioni di superficie effettuate tra gli anni Ottanta e Novanta dello secolo scorso hanno permesso di definire un fitto affioramento di materiale romano, caratterizzato dalla presenza di frammenti di anfore, di ceramica (comune depurata, sigillata nord-italica, comune grezza), laterizi, una macina in trachite e da grosse pietre di litologia non locale in qualche caso lavorate, chiari indizi della presenza di un insediamento antico. Tra i numerosi materiali recuperati e conservati in parte presso la sede che ospitò l'*Antiquarium* di Palazzolo dello Stella si ricordano anche alcuni manufatti con marchio. Tra essi due frammenti di anfora di produzione italica con bollo rispettivamente *L(uci).OGVLNI* e *C [LAE]K* e due frammenti di tegola con bollo rispettivamente *ALETI ROMANI* e *[VALERI]AE.MAGN[AE.EPIDIANAE]*. Sulla base della qualità dei materiali rinvenuti è stato possibile ipotizzare una datazione tra il I e il II sec. d.C. L'area a rischio archeologico rilevata potrebbe corrispondere alla zona nei pressi di Casali Donati in cui alla metà degli anni '50, in occasione dell'espurgo di alcuni canali, si segnala il recupero di anfore, mattoni, monete e ossa di animali.

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_03**

Le attività di *survey* effettuate nei primi giorni del mese di giugno 2021 hanno permesso di confermare la presenza del sito PREC\_03. Seppur la visibilità del suolo è risultata molto scarsa a causa della presenza di colture a vigneto si è rinvenuto numerosi frammenti di laterizio e di anfore.

**Interpretazione:** Sulla base dei resti archeologici rilevati è possibile supporre l'esistenza di un sito romano la cui tipologia specifica non è determinabile.

**Cronologia:** Età romana

**Visibilità:** materiale in superficie

**Osservazioni:**

**Bibliografia:**

L. BERTACCHI, *Presenze archeologiche romane nell'area meridionale del territorio di Aquileia*, "AAAd" XV, 1, 1979, p. 266.

C. GOMEZEL, *Nuovi bolli su anfora dal territorio aquileiese*, in *Epigrafia della produzione e della distribuzione* (Actes del VIIe rencontre franco-italienne sur l'épigraphie du monde romain, Rome, 5-6 juin 1992), Roma 1994, pp. 530-531.

*Carta archeologica del Friuli Venezia Giulia* 1995, UA PRECENICCO 02.

P. MAGGI e F. PRENC (a cura di), *Il bacino dello Stella in età romana* (Catalogo della Mostra, Rivignano 1-30 novembre 1991), Trieste, 1991, p. 34, sito PRE 4, (n.42).

*Progetto Alti*, PRE\_004

F. PRENC, *Studi di topografia minore aquileiese. La bassa friulana tra preistoria e altomedioevo*, 2013, pp. 121-125.

M.J. STRAZZULLA, C. ZACCARIA, *Spunti per un'indagine sugli insediamenti di età romana nel territorio aquileiese*, "ACMT" Quad. 13, 2, p. 161.

#### **CONTESTO DI GIACENZA**

**Contesto:** rurale

**Uso del suolo:** seminativo

**Criticità dell'area:**

#### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI**

L'area in oggetto rientra parzialmente nella zona di rispetto fluviale sotto vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 co. 1.let. c). D.Lgs. 42/2004.

La zona era già segnalata come zona di attenzione archeologica nel PRGC, Variante 17 del 2017, art. 63 e tavola P6, Comune di Precenico.

#### **NORME DI SALVAGUARDIA**

E' fatto divieto di arature in profondità; sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

#### **COMPILAZIONE**

**Data:** Giugno 2021

**Estensore:** dott. C. Cotrufo



COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC\_03

IMMAGINI



Fig. 1. Il terreno coltivato a vigneto sede del sito PREC\_03.



Fig. 2. Alcuni frammenti di laterizio visibili in superficie.



Fig. 3. Alcuni frammenti di laterizio visibili in superficie.



Fig. 4. Alcuni frammenti di laterizio visibili in superficie.

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_04**

**LOCALIZZAZIONE**

**Ambito:** AP 12 – Laguna e costa

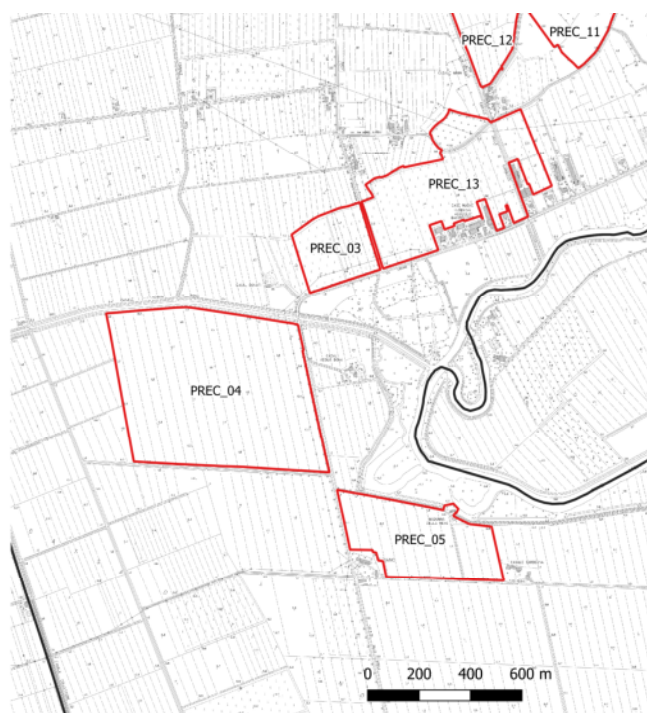
**Provincia:** UD

**Comune:** Precenicco

**Frazione/Località:** Titiano

**Toponimo:** Lovarie

**Identificazione catastale:** F. 14, pp.cc. 49 - 53, 55.



**DATI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione:**

**Definizione generica:** insediamento

**Precisazione tipologica:** villa

**Descrizione:** L'area a rischio archeologico è situata nella porzione centrale del Comune di Precenicco in località Titiano, toponimo Lovarie, nei campi a ovest della strada SP. 56, e subito a sud-ovest del ponte sul Canale Acqua Bona.

Il sito è nota già dagli anni Settanta dello scorso secolo quando vennero recuperati numerosi materiali tra cui di primaria importanza un altorilievo acefalo e mancante della porzione inferiore, in marmo, rappresentante una figura maschile nuda e con corto mantello. In tale occasione si ricorda anche il ritrovamento di un frammento di architrave marmoreo con doppio motivo decorativo, uno a *kyma* lesbio e uno a *kyma* ionico, e parte del busto e del basamento di una colonna in pietra. Le ricognizioni di superficie del 1988 hanno permesso di delimitare due concentrazioni di materiale particolarmente fitte, una situata nella parte centro-orientale dell'area individuata e una in quella occidentale. La prima è caratterizzata da manufatti sia architettonici che di uso quotidiano di lusso, quali elementi parietali marmorei, tessere musive, frammenti di intonaco, cubetti pavimentali in cotto, vetri, ceramica (vernice nera; terra sigillata nord-italica; terra sigillata africana; a pareti sottili; cinerognola; lucerne; comune), una fibula del "*kraftig profilierte*" ( I sec. d.C.) e una del tipo "*Zwiebelknopffibel*" (prima metà IV sec. d.C.). La seconda è caratterizzata per la prevalenza da

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_04**

frammenti di laterizio. Tra i manufatti da rilevare anche alcuni frammenti di anfora con bollo *CRISPINIL/[---] e IMP.AVG.GER.*

Le attività di *survey* effettuate nei primi giorni del mese di giugno 2021 non hanno permesso di rilevare l'affioramento del sito PREC\_04 a causa della visibilità nulla del terreno dovuta alle attività agricole in essere, in particolare ai lavori di sfalcio che hanno completamente ricoperto di sterpaglie il suolo. Tuttavia alcuni recenti sopralluoghi effettuati dall'ispettore onorario Sergio Salvador della Soprintendenza ABAP FVG, effettuati nel 2010 durante lo scavo delle scoline e in una situazione di visibilità favorevole, hanno confermato la presenza dei depositi archeologici di epoca romana. In tale occasione si è anche evidenziata un'ulteriore concentrazione di manufatti di epoca neolitica, composta da frammenti di industria litica, situata sul limite meridionale delle particelle evidenziate nella presente scheda.

**Interpretazione:** Sulla base dei resti archeologici si ritiene che nel sito PREC\_04 sussista la presenza di un insediamento di epoca romana, tipologicamente identificabile con una villa.

L'alta qualità di numerosi manufatti, sia edilizi che di uso quotidiano, permette di supporre che si tratti di una struttura abitativa di lusso e di grosse dimensioni, con una parte residenziale di alto livello architettonico appartenente con ogni probabilità ad un individuo con grandi disponibilità economiche. In accordo con Prenc è possibile, in via ipotetica, identificare i proprietari con la *gens Titia*, da cui deriva lo stesso toponimo Titiano. La datazione dei reperti conduce a definire un arco di vita della villa tra la seconda metà del I sec. a. C. e il IV sec. d.C. A sud delle particelle evidenziate, l'area era interessata anche da un sito di epoca neolitica la cui tipologia non è determinabile.

**Cronologia:** Età preistorica, età romana.

**Visibilità:** nulla

**Osservazioni:** L'Altan erroneamente attribuisce alcuni dei materiali romani in oggetto al non distante sito PREC\_05

**Bibliografia:**

M.G.B. ALTAN, *Precenico*, Udine 1981, pp. 23-24.

L. BERTACCHI, *Presenze archeologiche romane nell'area meridionale del territorio di Aquileia*, "AAAd" XV, 1, 1979, p. 266 e fig. 5.

C. CARGNELUTTI, *Contributo per un catalogo dei bolli laterizi aquileiesi - seconda parte-*, in "Annuario 1993", San Giorgio di Nogaro (UD) 1994, p. 99.

*Carta archeologica del Friuli Venezia Giulia* 1995, UA PRECENICCO 03.

P. MAGGI, *Fibule di età romana ritrovate nella Bassa Friulana*, "Memorie Storiche Forogiuliesi" 68, 1988, pp. 51 (n. 5) e 53 (n. 10) (rist. in "Quaderni Friulani di Archeologia" 2, 1992).

*Progetto Alti*, PRE\_005.

P. MAGGI, F. PRENC, *Ceramica a vernice nera proveniente dal bacino dello stella*, Aquileia Nostra, 61, 1990, cc. 135-136.

P. MAGGI e F. PRENC (a cura di), *Il bacino dello Stella in età romana* (Catalogo della Mostra, Rivignano 1-30 novembre 1991), Trieste, 1991, pp. 35-36, sito PRE 5, n. 53) e 36 n. 64.

F. PRENC, *Studi di topografia minore aquileiese. La bassa friulana tra preistoria e altomedioevo*, 2013, pp. 121-125.

M.J. STRAZZULLA, C. ZACCARIA, *Spunti per un'indagine sugli insediamenti di età romana nel territorio aquileiese*, "ACMT" Quad. 13, 2, p. 158.

**CONTESTO DI GIACENZA**

**Contesto:** rurale

**Uso del suolo:** seminativo

**Criticità dell'area:**

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_04**

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI**

L'area in oggetto rientra parzialmente nella zona di rispetto fluviale sotto vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 co. 1.let. c). D.Lgs. 42/2004.

La zona era già segnalata come zona di attenzione archeologica nel PRGC, Variante 17 del 2017, art. 63 e tavola P6, Comune di Precenico.

**NORME DI SALVAGUARDIA**

E' fatto divieto di arature in profondità; sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

**COMPILAZIONE**

**Data:** giugno 2021

**Estensore:** dott. C. Cotrufo

COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC\_04

IMMAGINI



Fig. 1. Il busto acelafo rinvenuto in PREC\_04 (da L. BERTACCHI, *Presenze archeologiche romane nell'area meridionale del territorio di Aquileia*, "AAAd" XV, 1, 1979).



Fig. 2. La dispersione di materiale di epoca romana (su gentile concessione di S. Salvador, 2010)

COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC 04



Fig. 3. I materiali romani evidenti sulla sezione di una delle scoline (su gentile concessione di S. Salvador, 2010).



Fig. 4. Frammenti di anfore romane dalla sezione delle scoline (su gentile concessione di S. Salvador, 2010)

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_05**

**LOCALIZZAZIONE**

**Ambito:** AP 12 – Laguna e costa

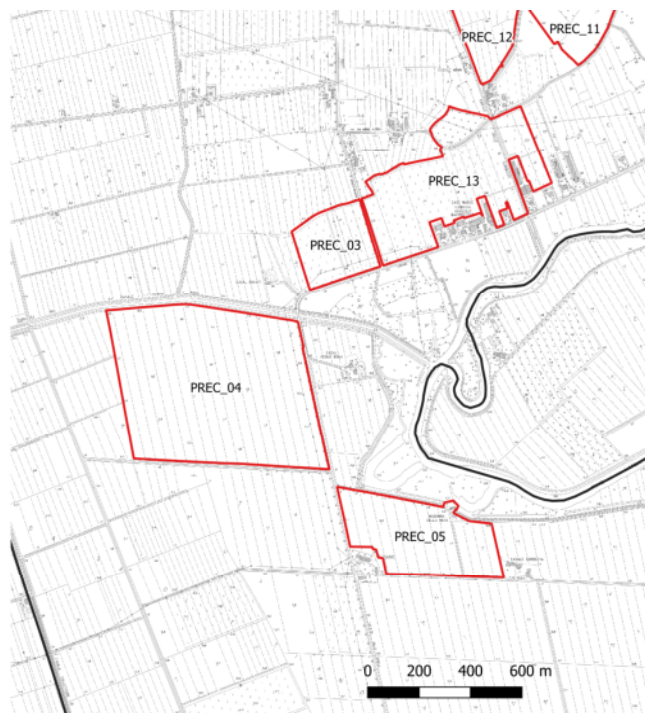
**Provincia:** UD

**Comune:** Precenicco

**Frazione/Località:** Titiano

**Toponimo:** Chiesa di Santa Maria della Neve

**Identificazione catastale:** F. 16, pp.cc. A, 28, 65 - 67.



**DATI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione:** Chiesa di Santa Maria della Neve

**Definizione generica:** area di materiale mobile, struttura per il culto

**Precisazione tipologica:** area di materiale eterogeneo, edificio di culto

**Descrizione:** L'area a rischio archeologico è situata nella porzione centrale del Comune di Precenicco in località Titiano, toponimo chiesa di Santa Maria della Neve, nei terreni a est della strada SP. 56.

Qui su un rialzo artificiale, nei pressi di un paleoalveo del fiume Stella, è posta la chiesa intitolata a Santa Maria della Neve, originaria del XIII-XIV secolo come sembra attestare la documentazione d'archivio. Nel 1348 il santuario è ceduto dal cividalese Ossalco di Filippo da Saciletto all'ordine cavalleresco Teutonico di Precenicco insieme a tutta la località di Tatiano. L'edificio ha subito numerosi rifacimenti e restauri nel corso del tempo. Una corposa risistemazione architettonica deve essere avvenuta, secondo l'Altan, tra la fine del XV secolo e gli inizi del XVI secolo forse proprio per volere dell'ordine Teutonico, in particolare con il rifacimento dell'aula rettangolare. Indizi di ciò sono i tre stemmi (la croce cavalleresca e i simboli araldici nobiliari dei commendatori, Filippo di Hohenstein e Johann von Hausen) scolpiti sull'architrave di ingresso e l'affresco raffigurante un pontefice in trono circondato da un vescovo e da un crociato, risalente al Quattrocento. Ulteriori lavori edilizi furono eseguiti nel corso del Novecento che, tra le altre cose, portarono alla demolizione della torre doganale austriaca costruita sul tetto del corpo di fabbrica. Nei due campi posti a sud dell'edificio di culto nel corso delle ricognizioni della fine del secolo scorso è stata individuato un

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_05**

affioramento superficiale di materiale archeologico esteso per circa 2000 mq, composto da frammenti di laterizio, elementi lapidei di origine non locale e frammenti di anfore. Tra quest'ultimi sono stati riconosciuti resti di anfore del tipo Lamboglia 2 o Dressel 6A, inquadrabili tra il I sec. a.C. e la prima metà del I sec. d.C. La diffusione di manufatti in superfici sembra proseguire al di sotto della chiesa e comprende anche frammenti di ceramica medievale in linea con il periodo di edificazione del luogo di culto. Dal sito PREC\_05 provengono anche tre porzioni di condutture idriche lapidee, due delle quali sono andate perdute, la terza invece è stata recuperata negli anni Novanta nel cortile di una casa privata di Titiano.

Le attività di *survey* effettuate nei primi giorni del mese di giugno 2021 non hanno permesso di rilevare la diffusione del sito PREC\_02 a causa della visibilità nulla del terreno dovuta alle attività agricole in essere e alle sterpaglie che infestavano i canali di scolo. In quest'ultimi si è potuto osservare in ogni caso la presenza di elementi lapidei sbazzati di litologia non locale.

**Interpretazione:** Sulla base dei resti archeologici rilevati è possibile supporre l'esistenza di un sito romano la cui tipologia specifica non è determinabile. A tale preesistenza si sovrappone in epoca medievale un ulteriore nucleo antropico gravitante attorno alla chiesa di Santa Maria della Neve.

**Cronologia:** Età romana, età medievale

**Visibilità:** nulla, strutture in elevato

**Osservazioni:**

**Bibliografia:**

M.G.B. ALTAN, *Precenicco*, Udine 1981, pp. 23, 45, 46, 159-163.

M. CAPULLI, E. SCARTON, *L'ordine teutonico e le vie d'acqua nel Friuli Medievale*, 2019, pp. 95-97.

*Carta archeologica del Friuli Venezia Giulia* 1995, UA PRECENICCO 04.

G. MARCHETTI, *Le chiese votive del Friuli*, 1972, p. 206.

*Progetto Alti*, PRE\_006.

F. PRENC, *Studi di topografia minore aquileiese. La bassa friulana tra preistoria e altomedioevo*, 2013, pp. 121-125.

### **CONTESTO DI GIACENZA**

**Contesto:** rurale

**Uso del suolo:** seminativo

**Criticità dell'area:**

### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI**

L'area in oggetto rientra parzialmente nella zona di rispetto fluviale sotto vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 co. 1.let. c). D.Lgs. 42/2004.

L'area rientra parzialmente, nel luogo dei catastale F. 16, pp.cc. A, 28, all'interno di una zona tutelata da PPR come Ulteriore Contesto, *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* ai sensi dell'art.136, D.Lgs. 42/2004.

La chiesa di Santa Maria della Neve è segnalata tra i Beni di III livello del PPR FVG.

La zona era già indicata come zona di attenzione archeologica nel PRGC, Variante 17 del 2017, art. 63 e tavola P6, Comune di Precenicco.

### **NORME DI SALVAGUARDIA**

Per i terreni ad uso agricolo è fatto divieto di arature in profondità; sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.



**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_05**

Per i terreni edificati ogni intervento edilizio che preveda scavi e scassi al di sotto del terreno sistemato, o di solai esistenti, laddove non siano già state realizzate delle opere di scavo nel sottosuolo a profondità almeno pari a quelle da progetto, dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia, con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

**COMPILAZIONE**

**Data:** Giugno 2021

**Estensore:** dott. C. Cotrufo

COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC\_05

IMMAGINI



Fig. 1. La chiesa di Santa Maria della Neve



Fig. 2. Alcuni elementi lapidei rilevati all'interno delle scoline.

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_06**

**LOCALIZZAZIONE**

**Ambito:** AP 12 – Laguna e costa

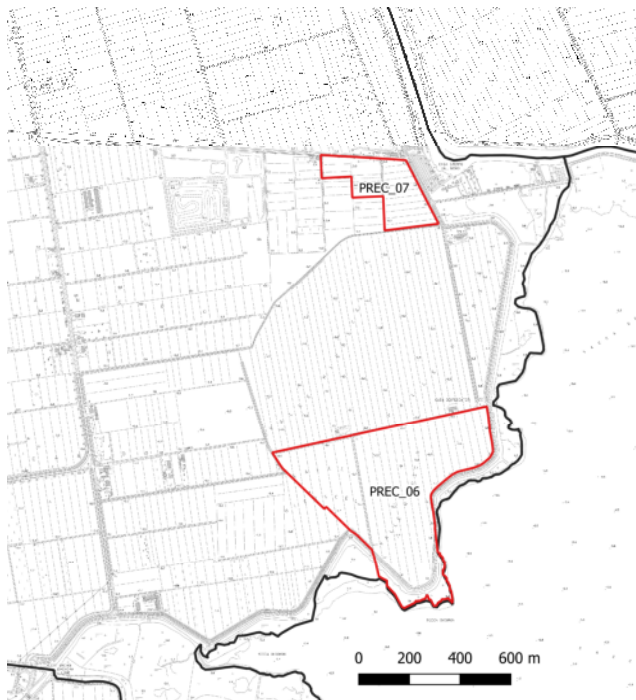
**Provincia:** UD

**Comune:** Precenicco

**Frazione/Località:** Casa dei Pescatori

**Toponimo:** Valle Hierschel e Bocca di Coron

**Identificazione catastale:** F. 24, pp.cc. 67 - 70; F. 25, pp.cc. 26, 29, 30.



**DATI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione:**

**Definizione generica:** insediamento

**Precisazione tipologica:** villa

**Descrizione:** L'area a rischio archeologico è situata nella porzione più meridionale del Comune di Precenicco al limite del sistema laguna in località Casa dei Pescatori, toponimo Valle Hierschel. La zona in passato sembra essere stata interessata dal passaggio di un ramo ormai tombato del fiume Stella.

Qui, su un dosso morfologico, durante le ricognizioni del 1995 è stata rilevata la presenza di un ricco affioramento di materiale archeologico romano caratterizzato da manufatti in vetro, frammenti di ceramica (sia comune che sigillata africana e a pareti sottili), laterizi, frammenti di anfore (italiche, adriatiche, africane), elementi lapidei da costruzione e tessere musive. Recenti studi di telerilevamento condotti dal prof. Alessandro Fontana dell'Università di Padova hanno inoltre riconosciuto, attraverso l'osservazione di un'ortofoto del 1990, le tracce di strutture sepolte identificabili con alcuni corpi di fabbrica rettangolari e alcuni segni di pianificazione agraria. Entrambe le evidenze sono iso-orientate secondo il dott. Fabio Prenc con la cd. centuriazione della Bassa Pianura. L'individuazione dei segni dell'impianto architettonico, insieme al ritrovamento all'interno della sezione di una delle scoline di un embrice quasi intatto, con chiari residui di legante, permettono di ipotizzare un buon stato conservativo delle evidenze murarie residue, non

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_06**

particolarmente obliterate dalle arature di epoca moderna. Tra i materiali di epoca romana rinvenuti nel 1995, Fabio Prenc rileva la presenza di alcuni frammenti di ceramica attribuibili per impasto all'Età del Bronzo.

Le attività di *survey* effettuate nei primi giorni del mese di giugno 2021 non hanno permesso di rilevare la diffusione del sito PREC\_06 a causa della visibilità nulla del terreno dovuta alle attività agricole in essere.

**Interpretazione:** Sulla base dei resti archeologici si ritiene che nel sito PREC\_06 sussista la presenza di un insediamento di epoca romana, tipologicamente identificabile con una villa, posto nel luogo di una probabile e anteriore preesistenza risalente all'età del Bronzo.

Per quanto riguarda la fase di epoca romana, la buona qualità dei numerosi manufatti e l'individuazione delle tracce di alcune delle strutture sepolte del complesso architettonico e della pianificazione agraria antica permettono di inquadrare il sito tra I sec. a.C. e la Tarda Antichità.

**Cronologia:** Età del Bronzo, età romana

**Visibilità:** nulla

**Osservazioni:** L'area sembra essere interessata anche da un altro sito di epoca romana posto in ambiente lagunare nei pressi della Bocca del Coron. Il Donati infatti riporta testuali parole: "*...verso le acque di Lignanocinque miglia sotto Latisana, in situazione di chiamata Canale del Coron, l'urto delle maree dissotterrò per l'estensione di un miglio un lungo strato di macerie avanzo di un antico romano abitato, delle quali una parte fu impiegata nella costruzione di alcune case in Latisana e l'altra tuttavia si riscontra sulla faccia del luogo; v'erano tra queste delle lapidi scritte, che la gente idiota pose in lavoro senza conoscere, e che nessuno si diede la cura di osservare. Parlasi molto di lapidi funerarie e di antiche medaglie, ma non potetti vederne nessuna, a riserva di una medaglia di superba incisione coniata sotto Nerva nella circostanza dell'adozione di Traiano...*". Solo ulteriori indagini archeologiche del tipo subacqueo potrebbero confermare la preesistenza materiale del nuovo abitato.

Si segnala inoltre sul limite nordest della particella evidenziata, la presenza di alcune strutture sotterranee, interpretate come bunker ed inerenti alla tempo del secondo conflitto mondiale.

**Bibliografia:**

F. DONATI, "*Quadro storico delle vicende politiche morali di Latisana e dell'attuale suo fisico stato (1807)*", ed La Bassa, 1982.

FONTANA A. *Evoluzione geomorfologica della bassa pianura friulana*, 2006, pp. 228-229.

*Progetto Alti*, PRE\_007.

PRENC F., *Dinamiche insediative e tipologie edilizie nella bassa pianura friulana*, in *L'architettura privata ad Aquileia in età romana*, (Atti del Convegno di studio, Padova, 21-22 febbraio 2011), a cura di J. BONETTO e M. SALVADORI, 2012, p. 478.

**CONTESTO DI GIACENZA**

**Contesto:** rurale

**Uso del suolo:** seminativo

**Criticità dell'area:**

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI**

L'area in oggetto rientra nella zona di rispetto lagunare sotto vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 co. 1, let. a), D.Lgs. 42/2004.

**NORME DI SALVAGUARDIA**

E' fatto divieto di arature in profondità; sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di

COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC\_06

sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con  
inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

**COMPILAZIONE**

**Data:** Giugno 2021

**Estensore:** dott. C. Cotrufo

COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC\_06

IMMAGINI

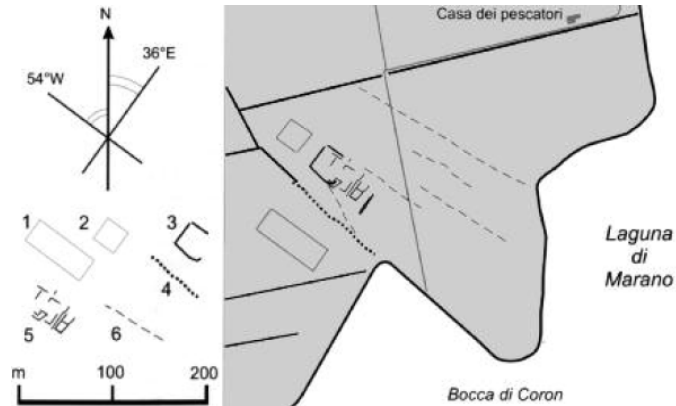


Fig. 1. Le evidenze rilevate da Alessandro Fontana attraverso le ortofoto (da FONTANA A. *Evoluzione geomorfologica della bassa pianura friulana*, 2006).



Fig. 2. Il sito PREC\_06, in giallo le strutture della villa e in verde le probabili lineazioni antiche (digitalizzato da FONTANA A. *Evoluzione geomorfologica della bassa pianura friulana*, 2006).

COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC 06

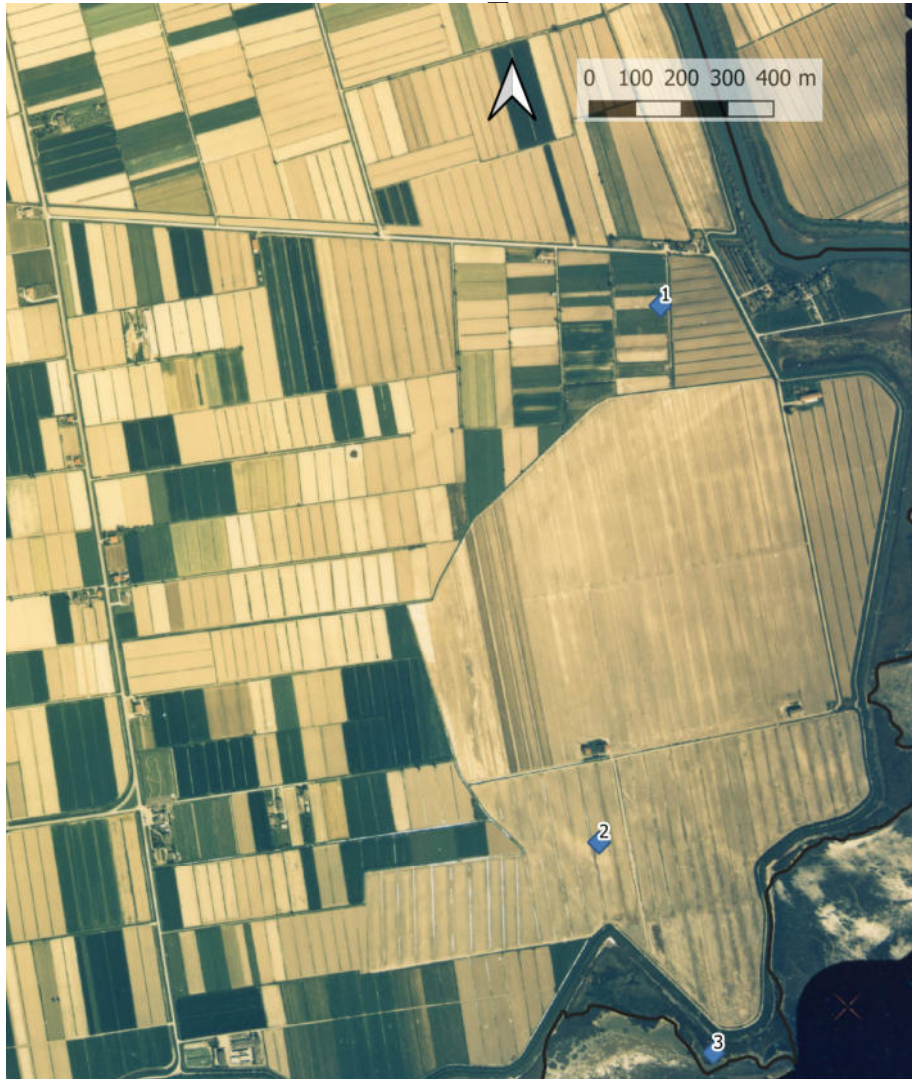


Fig. 3. La distribuzione delle evidenze nella Valle Hirschel in formato puntale: 3) il sito lagunare desunto dalla bibliografia; 2) la concentrazione principale di PREC\_06; 1) il sito PREC\_07, (informazioni desunte su gentile concessione di S. Salvator; base cartografica Volo Reven 1990, 09D\_118).

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_07**

**LOCALIZZAZIONE**

**Ambito:** AP 12 – Laguna e costa

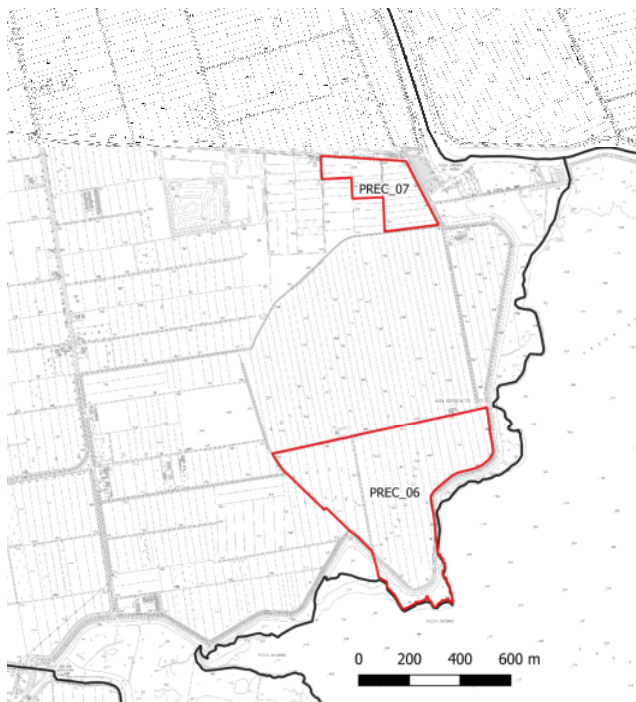
**Provincia:** UD

**Comune:** Precenicco

**Frazione/Località:** Casa dei Pescatori

**Toponimo:**

**Identificazione catastale:** F. 22, pp.cc. 6, 11, 23, 111, 123, 124.



**DATI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione:**

**Definizione generica:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di materiale eterogeneo

**Descrizione:** L'area a rischio archeologico è situata nella porzione sudorientale del Comune di Precenicco in località Casa dei Pescatori. Il sito si estende su più terreni ad oggi coltivati ad eccezione di una parte della particella posta al F.22, p.c. 11, che risulta dedicata a frutteto. La presenza di un affioramento di materiale archeologico era già stata rilevata nel corso delle ricognizioni degli anni Novanta dello scorso secolo, quando su alcuni dossi a seguito di arature profonde erano emersi frammenti di laterizio, frammenti di anfore, sia italiche che adriatiche, e frammenti di ceramica, sia grezza che depurata. Le attività di *survey* effettuate nei primi giorni del mese di giugno 2021 in un momento in cui i campi erano da poco stati oggetti di piantumazione hanno permesso di rilevare e delimitare in modo più specifico l'affioramento di materiali archeologici del sito PREC\_07. La concentrazione maggiore di manufatti risulta a cavallo tra i mappali 11 e 6, qui la grande quantità di frammenti di tegole, di frammenti di elementi edilizi lapidei e di frammenti di anfore, permette di ipotizzare la presenza di strutture sepolte, ma già parzialmente intaccate dalle attività agricole. L'affioramento, seppur in modo meno fitto, si estende anche su terreni contigui situati a ovest dei precedenti, in cui si è osservata la presenza di frammenti di laterizio di dimensioni anche decimetriche.



**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_07**

**Interpretazione:** Sulla base dei resti archeologici rilevati è possibile supporre l'esistenza di un sito romano la cui tipologia specifica non è determinabile.

**Cronologia:** Età romana

**Visibilità:** materiale in superficie

**Osservazioni:**

**Bibliografia:**

*Carta archeologica del Friuli Venezia Giulia* 1995, UA PRECENICCO 05.

*Progetto Alti*, PRE\_008.

**CONTESTO DI GIACENZA**

**Contesto:** rurale

**Uso del suolo:** seminativo

**Criticità dell'area:**

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI**

L'area in oggetto rientra parzialmente nella zona di rispetto fluviale sotto vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 co. 1.let. c). D.Lgs. 42/2004 e parzialmente nella zona di rispetto lagunare ai sensi dell'art.142 co. 1.let. a). D.Lgs. 42/2004.

La zona era già indicata come zona di attenzione archeologica nel PRGC, Variante 17 del 2017, art. 63 e tavola P6, Comune di Preceniccio.

**NORME DI SALVAGUARDIA**

E' fatto divieto di arature in profondità; sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

**COMPILAZIONE**

**Data:** Giugno 2021

**Estensore:** dott. C. Cotrufo

COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC\_07

IMMAGINI



Fig. 1. Il sito PREC\_07. Le frecce indicano le zone a maggior concentrazione di materiale archeologico superficiale.



Fig. 2. L'affioramento di materiale archeologico, si riconoscono frammenti lapidei, di mattoni e di embrici.

COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC\_07



Fig. 3. L'affioramento di materiale archeologico, si riconoscono frammenti lapidei, di mattoni e di embrici.



Fig. 4. Un frammento di embrice.

COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC 07



Fig. 5. L'affioramento di materiale archeologico; si riconoscono frammenti lapidei, di mattoni e di embrici.

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_08**

**LOCALIZZAZIONE**

**Ambito:** AP 10 – Bassa pianura friulana e isontina

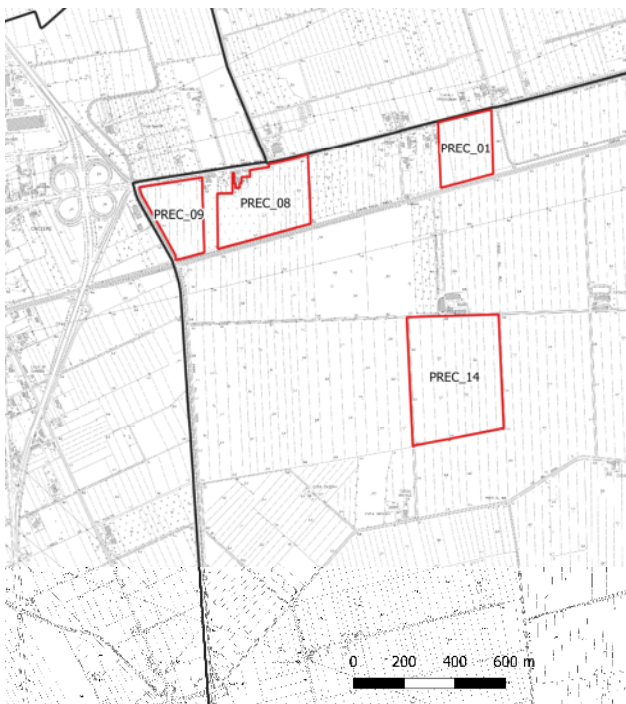
**Provincia:** UD

**Comune:** Precenicco

**Frazione/Località:** Casali Zaglia

**Toponimo:** San Salvatore

**Identificazione catastale:** F. 1, pp.cc. 69.



**DATI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione:**

**Definizione generica:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di materiale eterogeneo

**Descrizione:** L'area a rischio archeologico è situata nell'estrema porzione nord-occidentale del comune di Precenicco, al confine con le unità amministrative di Latisana e Palazzolo dello Stella e a ridosso della strada SS. 14.

La cartografia storica testimonia l'esistenza di una chiesetta detta di San Salvatore, la cui prima attestazione risale al 1261, ma la sua intitolazione fa presumere un'origine altomedievale. L'edificio di culto, di pianta rettangolare e campanile anteriore, risulta ormai distrutta già 1595. Alcuni interventi archeologici eseguiti alla fine dello scorso secolo, comprendenti anche un saggio di scavo hanno permesso di mettere in luce la presenza di una stratigrafia archeologica risalente all'Altomedioevo (tra i materiali sono stati rinvenuti: frammenti di ceramica, vetri, laterizi, ossa). Non sono state tuttavia intercettate le fondazioni dell'antica chiesetta. La concentrazione di manufatti medievali sembra estendersi e proseguire al disotto della SS. 14 e del Canale di Fossalon. Le attività di *survey* effettuate nei primi giorni del mese di giugno 2021 non hanno permesso di rilevare la diffusione del sito PREC\_08 a causa della visibilità nulla del terreno dovuta alle attività agricole in essere.

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_08**

**Interpretazione:** Sulla base dei resti archeologici si ritiene che nel sito PREC\_08 sussista la presenza dell'antica chiesa di San Salvatore e di un probabile insediamento altomedievale.

**Cronologia:** Età medievale

**Visibilità:** nulla

**Osservazioni:** Il sito PREC\_08 si trova nelle immediate vicinanze della via Annia.

**Bibliografia:**

M. GB. ALTAN, *Precenico, I conti di Gorizia, i cavalieri teutonici e la sua comunità*, 1981, p. 164.

G. BINI, *Alla scoperta di un territorio. Escursione toponomastica e non nel Comune di Palazzolo dello Stella*, Latisana, 1986, pp. 80-81 e pp. 132-133.

*Progetto Alti*, PRE\_009.

**CONTESTO DI GIACENZA**

**Contesto:** rurale

**Uso del suolo:** seminativo

**Criticità dell'area:**

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI**

**NORME DI SALVAGUARDIA**

E' fatto divieto di arature in profondità; sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

**COMPILAZIONE**

**Data:** Giugno 2021

**Estensore:** dott. C. Cotrufo

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_09**

**LOCALIZZAZIONE**

**Ambito:** AP 10 – Bassa pianura friulana e isontina

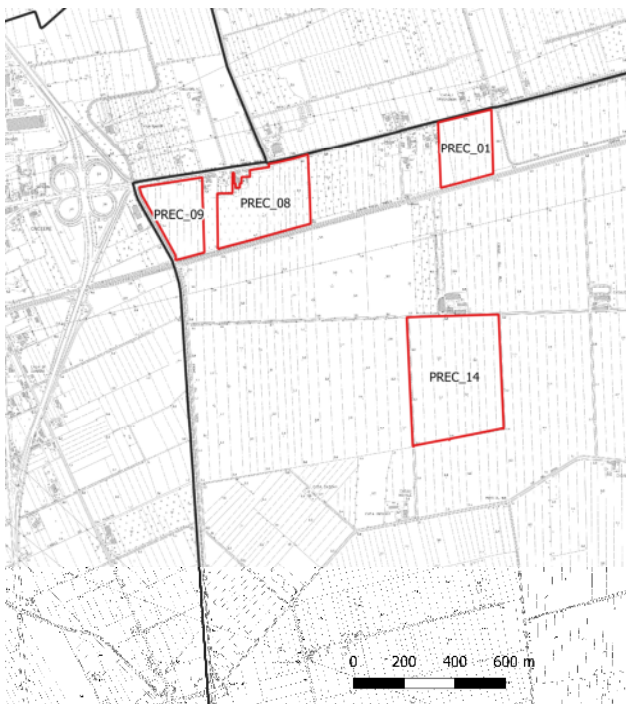
**Provincia:** UD

**Comune:** Precenicco

**Frazione/Località:** Crosere

**Toponimo:**

**Identificazione catastale:** F. 1, pp.cc. 2, 28, 62, 67, 68.



**DATI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione:**

**Definizione generica:** area di materiale mobile; infrastruttura viaria

**Precisazione tipologica:** area di materiale eterogeneo, strada

**Descrizione:** L'area a rischio archeologico è situata nell'estrema porzione nordoccidentale del comune di Precenicco, al confine con l'unità amministrativa di Latisana ed a ridosso della strada SS. 14.

Il PPR FVG segnala tra gli beni classificati come Ulteriori Contesti alla scheda U52 l'infrastruttura viaria di epoca romana via Annia. Si tratta di una strada *glareata*, fatta eccezione per i tratti urbani e gli attraversamenti fluviali, costruita nel corso del II a.C., ricalcando una probabile pista preistorica, per mettere in collegamento Aquileia e Adria. Recenti indagini archeologiche hanno permesso di integrare topograficamente la traccia visibile del relitto stradale anche ad una fascia estesa all'interno di PREC\_09.

Inoltre, durante alcuni lavori di pulizia delle scoline e di aratura dei campi nel 2019, in un'eccezionale situazione di alta visibilità del suolo, si è potuto non solo confermare la presenza della via Annia e delle sue caratteristiche (livello sabbio argilloso di colore ocre a dorso di mulo e fossati laterali), ma anche evidenziare la presenza sia in superficie che in sezione di un livello di terreno ricco di materiali romani. Si tratta di frammenti di laterizio, di anfore e di ceramica che potrebbero indicare la presenza di strutture, la cui tipologia allo stato attuale non è definibile, situate a ridosso della strada o nelle sue immediate vicinanze.

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_09**

**Interpretazione:** Il sito PREC\_09 è caratterizzato dalla presenza di un tratto della via Annia e da un probabile sito di epoca romana la cui tipologia non è determinabile.

**Cronologia:** Età romana

**Visibilità:** materiali in superficie

**Osservazioni:**

**Bibliografia:**

*Carta archeologica del Friuli Venezia Giulia* 1995, UA ANNIA 17, PRECENICCO.

*Progetto Alti*, PRE\_010

*PPR Fvg*, scheda U52 Via Annia

**CONTESTO DI GIACENZA**

**Contesto:** rurale

**Uso del suolo:** seminativo

**Criticità dell'area:**

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI**

All'interno dell'area PREC\_09 rientra la fascia di terreno interessata dalla via Annia è posta sotto vincolo dal PPR FVG come Ulteriori Contesti, *Scheda U52, Via Annia*.

**NORME DI SALVAGUARDIA**

E' fatto divieto di arature in profondità; sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

**COMPILAZIONE**

**Data:** Giugno 2021

**Estensore:** dott. C. Cotrufo



COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC\_09

IMMAGINI



Fig. 1. Una delle prime foto scattate nel 1995 in cui evidente è la traccia della strada romana Annia (livello di colore ocra) e dei suo fossati laterali (colore grigio) al di sotto del terreno arativo (su gentile concessione di S. Salvador).



Fig. 2. La traccia della via Annia sulla sezione di una scolina, 2019 (su gentile concessione di S. Salvador).

COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC\_09



Fig. 3. Foto aerea del sito PREC\_09, le frecce indicano chiaramente la traccia della via Annia (su gentile concessione di S. Salvador).



Fig. 4. Materiale romano visibile sia in superficie che in sezione, nei pressi della via Annia, 2019 (su gentile concessione di S. Salvador)

COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC 09



Fig. 5. Materiale romano visibile in superficie nei pressi della via Annia, 2019 (su gentile concessione di S. Salvador)



Fig. 6. L'affioramento di materiale romano e il fossato della via Annia, 2019 (su gentile concessione di S. Salvador) .

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_10**

**LOCALIZZAZIONE**

**Ambito:** AP 10 – Bassa pianura friulana e isontina

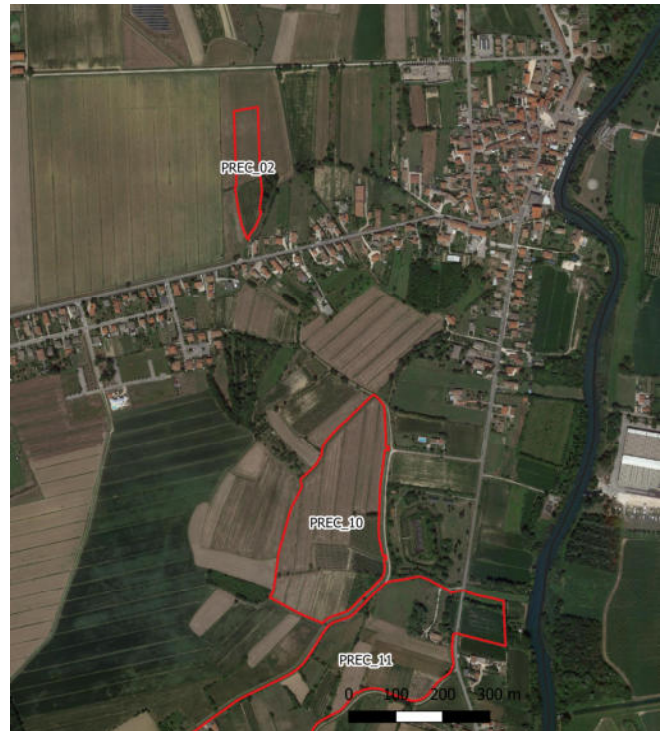
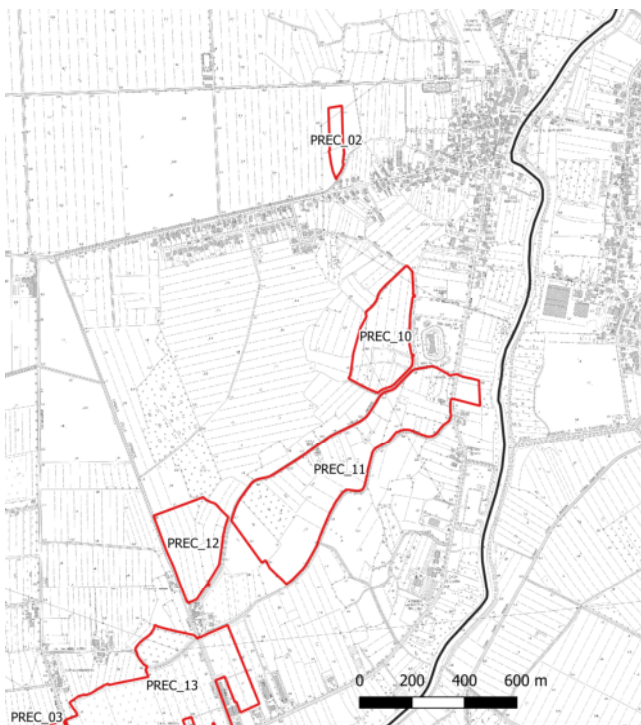
**Provincia:** UD

**Comune:** Precenicco

**Frazione/Località:**

**Toponimo:** Forte

**Identificazione catastale:** F. 9, pp.cc. 48, 69 - 73, 93, 500, 501.



**DATI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione:**

**Definizione generica:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di frammenti fittili e materiale da costruzione

**Descrizione:** L'area a rischio archeologico è situata nella porzione nordorientale del comune di Precenicco, in prossimità della strada che dal nucleo urbano di Precenicco conduce alla frazione di Titiano.

Alcune ricognizioni condotte a metà degli anni Ottanta, nei terreni a ovest della recinzione dell'ex Forte in condizioni di buona visibilità del suolo hanno permesso di rilevare la presenza di un affioramento di materiale archeologico romano, caratterizzato da frammenti di laterizio. Le attività di *survey* effettuate nei primi giorni del mese di giugno 2021 non hanno permesso di rilevare l'affioramento del sito PREC\_10 a causa della visibilità nulla del terreno dovuta alle attività agricole in essere.

**Interpretazione:** Sulla base dei resti archeologici rilevati è possibile supporre l'esistenza di un sito romano la cui tipologia specifica non è determinabile

**Cronologia:** Età romana

**Visibilità:** nulla

**Osservazioni:**

**Bibliografia:**

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_10**

Archivio archeologico SABAP, *Indagine Archeologica di superficie lungo il tracciato in progetto per la realizzazione del rifacimento attraversamento S.P. "dello Stella" in località Rivarotta e rettifica stradale in Comune di Palazzolo dello Stella, dell'opera Km 16 della S.P. 56 "dello Stella" in Comune di Precenico, della rettifica curve pericolose S.P. "dello Stella" in località Canedo e Titiano in Comune di Precenico, 2008, sito P01.*

*Progetto Alti, PRE\_003.*

**CONTESTO DI GIACENZA**

**Contesto:** rurale

**Uso del suolo:** seminativo

**Criticità dell'area:**

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI**

**NORME DI SALVAGUARDIA**

E' fatto divieto di arature in profondità; sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

**COMPILAZIONE**

**Data:** Giugno 2021

**Estensore:** dott. C. Cotrufo

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_11**

**LOCALIZZAZIONE**

**Ambito:** AP 10 – Bassa pianura friulana e isontina

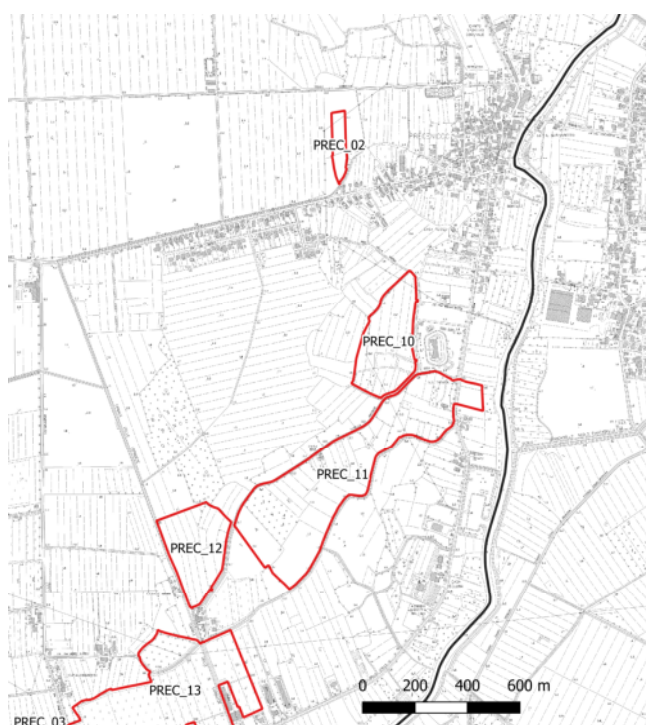
**Provincia:** UD

**Comune:** Precenicco

**Frazione/Località:** Casa Bivi

**Toponimo:** Tavella

**Identificazione catastale:** F. 12, p.c. 243, F. 13, pp.cc. 1 - 11, 13 - 21, 29 - 34, 36, 56 - 60, 84, 179, 187 - 190, 197, 198, 199, 206 – 208.



**DATI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione:**

**Definizione generica:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** industria litica

**Descrizione:** L'area a rischio archeologico è situata nella porzione orientale del comune di Precenicco, in località Casa Bivi, toponimo Tavella.

Durante le ricognizioni di superficie eseguite nel 2008 in occasione delle indagini archeologiche preventive per alcuni lavori civili in Comune di Precenicco e Palazzolo dello Stella, ad opera dello Studio di Archeologia Dott. Cipriano – Dott. Meloni e dei suoi collaboratori, è stato rilevato un corposo affioramento di selci lavorate inquadrabili al Neolitico. Sempre da qui emergono anche alcune asce in pietra verde. Nei pressi della strada le ricerche di superficie hanno permesso di rilevare la traccia di alcuni pozzetti tipici dei contesti del periodo neolitico. L'ampiezza dell'affioramento archeologico può essere giustificata dalla presenza sulla sponda opposta del fiume Stello del sito preistorico di Piancada, a comporre, forse, un sistema di occupazione del territorio alquanto complesso. Nella stessa zona si segnala il ritrovamento di numerosi manufatti in pietra levigata, tra cui si ricorda un'ascia da parata lapidea con corpo piatto e superficie lucidata, molto simile per tipologia ad alcuni esemplari rinvenuti nel sito preistorico di Sammardenchia (Pozzuolo del Friuli – UD). Le attività di *survey* effettuate nei primi giorni del mese di giugno 2021 non hanno permesso di

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_11**

rilevare la diffusione del sito PREC\_11 a causa della visibilità nulla del terreno dovuta alle attività agricole in essere.

**Interpretazione:** Sulla base dei resti archeologici rilevati è possibile supporre l'esistenza di un grande sito preistorico la cui tipologia specifica non è determinabile.

**Cronologia:** età preistorica

**Visibilità:** nulla

**Osservazioni:**

**Bibliografia:**

Archivio archeologico SABAP, *Indagine Archeologica di superficie lungo il tracciato in progetto per la realizzazione del rifacimento attraversamento S.P. "dello Stella" in località Rivarotta e rettifica stradale in Comune di Palazzolo dello Stella, dell'opera Km 16 della S.P. 56 "dello Stella" in Comune di Precenico, della rettifica curve pericolose S.P. "dello Stella" in località Canedo e Titiano in Comune di Precenico*, 2008, sito P02.

A.FONTANA, *Evoluzione geomorfologia della bassa pianura friulana e sue relazioni con le dinamiche insediative antiche*, Udine, 2006, pp. 192-193.

A. PESSINA, *Nuovi dati sugli aspetti culturali del Primo Neolitico in Friuli e sui rapporti con l'Adriatico orientale*, in *Preistoria dell'Italia Settentrionale. Studi in ricordo de Bernardino Bagolini* (Atti del Convegno – Udine, 23-24 novembre 2005) a cura di A. PESSINA e P. VISENTINI, Udine, 2006, pp. 279-302.

#### **CONTESTO DI GIACENZA**

**Contesto:** rurale

**Uso del suolo:** seminativo

**Criticità dell'area:**

#### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI**

#### **NORME DI SALVAGUARDIA**

E' fatto divieto di arature in profondità; sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

#### **COMPILAZIONE**

**Data:** Giugno 2021

**Estensore:** dott. C. Cotrufo

COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC\_11

IMMAGINI



Fig. 1. Alcuni dei materiali raccolti durante le ricerche di superficie del 2008 nel sito PREC\_11 (su gentile concessione di S. Salvador).



**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_12**

**LOCALIZZAZIONE**

**Ambito:** AP 10 – Bassa pianura friulana e isontina

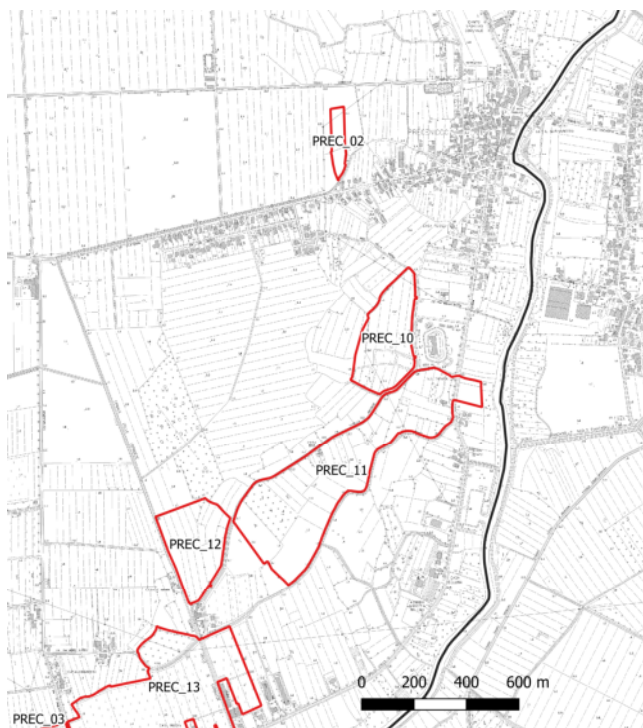
**Provincia:** UD

**Comune:** Precenicco

**Frazione/Località:** Case Nuove

**Toponimo:**

**Identificazione catastale:** F. 12, pp.cc. 11, 12, 14, 24, 158, 160, 259, 261 - 263.



**DATI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione:**

**Definizione generica:** luogo con ritrovamento sporadico

**Precisazione tipologica:**

**Descrizione:** L'area a rischio archeologico è situata nella porzione orientale del comune di Precenicco, in località Case Nuove, in un terreno delimitato a ovest dal Canale delle Cornuzze e ad est dalle località Roncs e Tavella.

Nella relazione delle indagini archeologiche preventive per alcuni lavori civili in Comune di Precenicco e Palazzolo dello Stella, ad opera dello Studio di Archeologia Dott. Cipriano – Dott. Meloni e dei suoi collaboratori, nel 2008, si riporta la notizia che durante delle attività di aratura si è intercettato e in parte asportato un deposito di anfore romane in ottimo stato conservativo. Allo stato attuale in superficie non si rilevano materiali dispersi, probabilmente o a causa dell'esportazione completa delle evidenze o in quanto le preesistenze si trovano ad una quota inferiore rispetto alle normali profondità di aratura fin ad oggi raggiunte.

**Interpretazione:** Sulla base dei resti archeologici rilevati è possibile supporre l'esistenza di un sito romano la cui tipologia specifica non è determinabile.

**Cronologia:** Età romana

**Visibilità:** nulla

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_12**

**Osservazioni:** Il sito PREC\_12 si trova nei pressi di un limite centuriate superstite ed appartenente alla centuriazione “classica di Aquileia”.

**Bibliografia:**

Archivio archeologico SABAP, *Indagine Archeologica di superficie lungo il tracciato in progetto per la realizzazione del rifacimento attraversamento S.P. “dello Stella” in località Rivarotta e rettifica stradale in Comune di Palazzolo dello Stella, dell’opera Km 16 della S.P. 56 “dello Stella” in Comune di Precenico, della rettifica curve pericolose S.P. “dello Stella” in località Canedo e Titiano in Comune di Precenico*, 2008, sito UT3, UA3.

**CONTESTO DI GIACENZA**

**Contesto:** rurale

**Uso del suolo:** seminativo - vigneto

**Criticità dell'area:**

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI**

L’area in oggetto rientra parzialmente nella zona di rispetto fluviale sotto vincolo paesaggistico ai sensi dell’art.142 co. 1.let. c). D.Lgs. 42/2004.

**NORME DI SALVAGUARDIA**

E’ fatto divieto di arature in profondità; sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

**COMPILAZIONE**

**Data:** Giugno 2021

**Estensore:** dott. C. Cotrufo

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_13**

**LOCALIZZAZIONE**

**Ambito:** AP 10 – Bassa pianura friulana e isontina

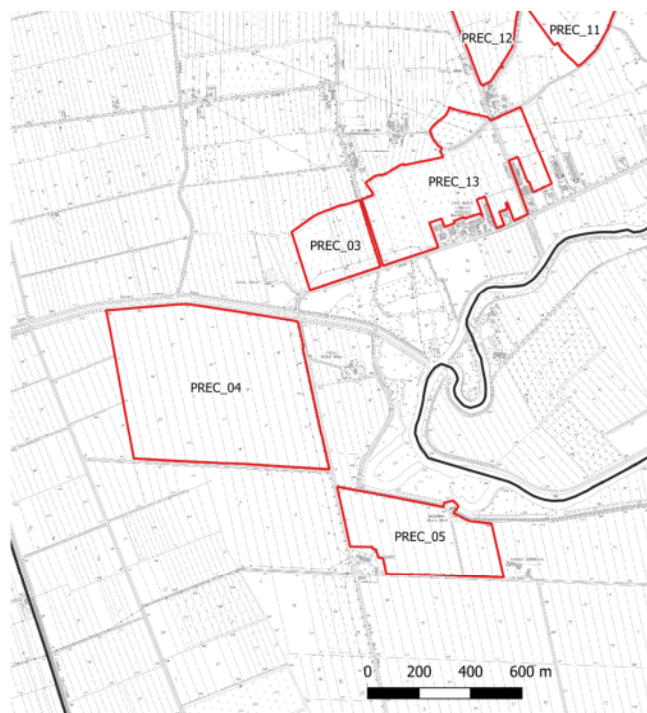
**Provincia:** UD

**Comune:** Precenicco

**Frazione/Località:** Case Nuove

**Toponimo:**

**Identificazione catastale:** F. 12, pp.cc. 49, 74, 150, 165, 166, 187, 203, 239, 242, 253, 268, 282, 297, 299.



**DATI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione:**

**Definizione generica:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** industria litica, area di materiale eterogeneo

**Descrizione:** L'area a rischio archeologico è situata nella porzione centro orientale del comune di Precenicco, in località Casa Nove, tra il toponimo Roncs e Isolino. Durante le ricognizioni di superficie eseguite nel 2008 in occasione delle indagini archeologiche preventive per alcuni lavori civili in Comune di Precenicco e Palazzolo dello Stella, ad opera dello Studio di Archeologia Dott. Cipriano – Dott. Meloni e dei suoi collaboratori, è stato rilevato un corposo affioramento di materiale archeologico esteso per circa 6000 mq, caratterizzato dalla presenza di manufatti inquadrabili a diversi periodi storici. Fitta risulta la presenza di industria litica (selce lavorata tra cui nuclei, raschiatoi, punte di freccia, etc.) più rada invece la presenza di frammenti di ceramica dell'età del Bronzo e di materiale edilizio di epoca romana. Le attività di *survey* effettuate nei primi giorni del mese di giugno 2021 non hanno permesso di rilevare la diffusione del sito PREC\_13 a causa della visibilità nulla del terreno dovuta alle attività agricole in essere.

**Interpretazione:** Sulla base dei resti archeologici rilevati è possibile supporre l'esistenza di un sito romano la cui tipologia specifica non è determinabile, edificato al di sopra di una preesistenza preistorica e protostorica.

**Cronologia:** Età preistorica, età del Bronzo, età romana.

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_13**

**Visibilità:** nulla

**Osservazioni:**

**Bibliografia:**

Archivio archeologico SABAP, *Indagine Archeologica di superficie lungo il tracciato in progetto per la realizzazione del rifacimento attraversamento S.P. "dello Stella" in località Rivarotta e rettifica stradale in Comune di Palazzolo dello Stella, dell'opera Km 16 della S.P. 56 "dello Stella" in Comune di Precenico, della rettifica curve pericolose S.P. "dello Stella" in località Canedo e Titiano in Comune di Precenico*, 2008, sito UT3, UA4.

A. FONTANA, *Evoluzione geomorfologia della bassa pianura friulana e sue relazioni con le dinamiche insediative antiche*, Udine, 2006, pp. 192-193.

**CONTESTO DI GIACENZA**

**Contesto:** rurale

**Uso del suolo:** seminativo (vigneto)

**Criticità dell'area:**

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI**

L'area in oggetto rientra parzialmente nella zona di rispetto fluviale sotto vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 co. 1.let. c). D.Lgs. 42/2004.

**NORME DI SALVAGUARDIA**

E' fatto divieto di arature in profondità; sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

**COMPILAZIONE**

**Data:** Giugno 2021

**Estensore:** dott. C. Cotrufo

COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC\_13

IMMAGINI



Fig. 1. Materiale laterizio romano (su gentile concessione di S. Salvador, 2008)



Fig. 2. Manufatti di industri litica preistorica (su gentile concessione di S. Salvador, 2008)



Fig. 3. Manufatti di industri litica preistorica (su gentile concessione di S. Salvador, 2008)



Fig. 4. Manufatti di industri litica preistorica (su gentile concessione di S. Salvador, 2008)



Fig. 5. Manufatti di industri litica preistorica su gentile concessione di S. Salvador, 2008)



Fig. 6. Manufatti di industri litica preistorica (su gentile concessione di S. Salvador, 2008)

COMUNE DI PRECENICCO (UD)  
Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR  
Aree a rischio/potenziale archeologico  
PREC\_13



Fig. 7. Frammento di ceramica (su gentile concessione di S. Salvador, 2008)



Fig. 8. Manufatti di indutrie litica preistorica (su gentile concessione di S. Salvador, 2008)



Fig. 9. Parte dell'affioramento superficiale di materiali preistorici (su gentile concessione di S. Salvador, 2008)

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_14**

**LOCALIZZAZIONE**

**Ambito:** AP 10 – Bassa pianura friulana e isontina

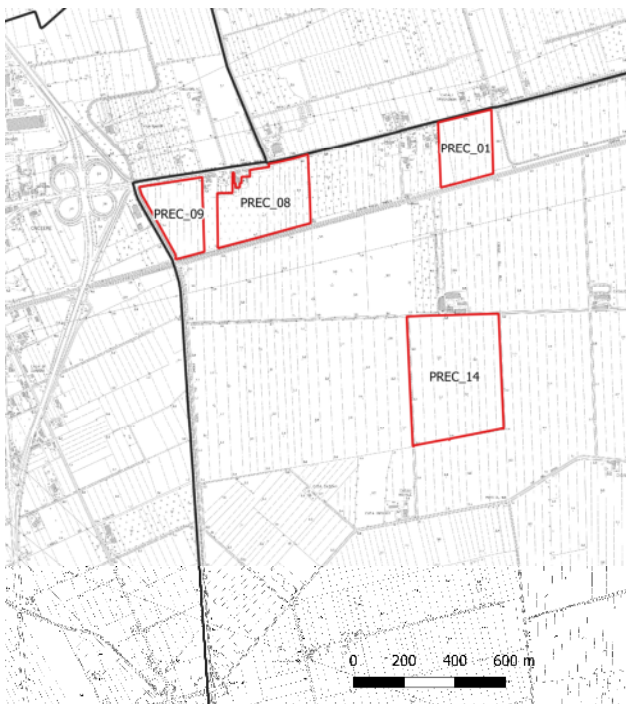
**Provincia:** UD

**Comune:** Precenicco

**Frazione/Località:** Case Novale

**Toponimo:** Frassinutti

**Identificazione catastale:** F. 2, pp.cc. 25 - 29.



**DATI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione:**

**Definizione generica:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di frammento fittili e materiale da costruzione

**Descrizione:** L'area a rischio archeologico è situata nella porzione centro occidentale del comune di Precenicco, in località Case Novale, toponimo Frassinutti non distante dai siti PREC\_09, PREC\_01 e PREC\_02. Recenti ricerche di superficie intraprese dall'ispettore onorario Sergio Salvador della Soprintendenza ABAP FVG hanno rilevato la presenza di un affioramento di materiale archeologico di epoca romana, caratterizzato da frammenti di laterizio (coppi, mattoni ed embrici), e frammenti di ceramica. La concentrazione maggiore è situata nella porzione più settentrionale delle particelle catastali evidenziate.

Le attività di *survey* effettuate nei primi giorni del mese di giugno 2021 non hanno permesso di rilevare la diffusione del sito PREC\_14 a causa della visibilità nulla del terreno dovuta alle attività agricole.

**Interpretazione:** Sulla base dei resti archeologici rilevati è possibile supporre l'esistenza di un sito romano la cui tipologia specifica non è determinabile

**Cronologia:** Età romana

**Visibilità:** nulla

**Osservazioni:**

**Bibliografia:**

**COMUNE DI PRECENICCO (UD)**  
**Piano Regolatore Generale. Variante di conformazione al PPR**  
**Aree a rischio/potenziale archeologico**  
**PREC\_14**

**CONTESTO DI GIACENZA**

**Contesto:** rurale

**Uso del suolo:** seminativo

**Criticità dell'area:**

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI**

L'area in oggetto rientra parzialmente nella zona di rispetto fluviale sotto vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 co. 1.let. c). D.Lgs. 42/2004.

**NORME DI SALVAGUARDIA**

E' fatto divieto di arature in profondità; sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

**COMPILAZIONE**

**Data:** Giugno 2021

**Estensore:** dott. C. Cotrufo